**Liceo classico e scientifico paritario “Antonio di Rudinì”**

**in Villa Mamiani**

**Via Filippo Parlatore, 22**

**TEL.091/6816000 – FAX 091/6811116**

**e.mail: villamamiani@hotmail.com**

**www.lumsicilia.it**

**www.istitutodirudini.it**

Circ. 15

Prot. N.6432/22 Palermo, 09.11.2022

Agli studenti e studentesse

Ai Sigg. Docenti

Al D.S.G.A.

All’Albo Sede

Oggetto: **Convocazione Assemblea di Istituito degli/lle Studenti/esse 11/11/22 dalle ore 11:30**

In riferimento alla richiesta da parte dei rappresentanti di Istituto di poter effettuare una Assemblea di Istituto in data 11 novembre 2022, dalle ore 11:30, avendo visto la validità delle motivazioni, si ***autorizza il suo svolgimento*** e si approfitta per dare alcune indicazioni in merito.

NOTE

Gli studenti della scuola secondaria superiore hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola. Il diritto degli studenti di riunirsi in assemblea non è rimesso a facoltà discrezionale del preside o di altri organi; tuttavia, l’esercizio del diritto è vincolato all’osservanza di alcune modalità stabilite dalla legge. L’assemblea di istituto deve darsi un Regolamento per il proprio funzionamento. Gli studenti hanno il diritto e il dovere (ma non l’obbligo) di partecipare all’assemblea richiesta dai loro rappresentanti, come accade per l’esercizio di voto da parte dei cittadini maggiorenni. L’attività didattica sarà sospesa per la durata delle assemblee anche per consentire agli interessati di partecipare attivamente, con diritto di parola, all’assemblea stessa.

Riferimenti normativi
[Decreto del Presidente della Repubblica n. 416 del 1974](http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Strumenti/Riferiment/D-P-R-/DPR31-05-1974_416.pdf)
[Decreto legislativo n,. 297/1994, artt. 12, 13, 14](http://archivio.pubblica.istruzione.it/comitato_musica_new/normativa/allegati/dlgs160494.pdf)
Circolare ministeriale 312/1979

**Funzione.**

Le assemblee studentesche della scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l’approfondimento dei problemi relativi alla scuola e alla società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

**Convocazione.**

È consentito lo svolgimento di una assemblea d’istituto al mese nel limite delle ore di lezione di una giornata, escluso l’ultimo mese di lezione. L’assemblea d’istituto è convocata su richiesta dei rappresentanti della maggioranza dei componenti il Comitato studentesco o di almeno il 10% degli studenti.

La data di convocazione e l’ordine del giorno devono essere comunicati al Dirigente Scolastico almeno una settimana prima dello svolgimento dell’assemblea.

La convocazione deve comprendere: gli orari, le modalità di svolgimento, l’argomento, l’ordine del giorno.

Alla prima convocazione del Comitato studentesco di ogni anno scolastico, i rappresentanti degli studenti devono comunicare al Dirigente Scolastico il calendario di massima delle assemblee d’istituto, avendo cura che queste cadano, nel limite del possibile, in giorni diversi della settimana. In caso di necessità o di urgenza il Dirigente Scolastico può consentire lo svolgimento dell’assemblea con ridotto tempo di preavviso o anche se la richiesta è presentata da un numero inferiore di studenti rispetto a quello previsto dal comma precedente. L’assemblea degli studenti può anche articolarsi per turni e/o per classi parallele.

 **Partecipazione di esperti.**

Alle assemblee d’istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti esterni o interni di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell’ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d’Istituto o, su delega dello stesso, dal Dirigente Scolastico. Il presidente del Comitato Studentesco esercita le funzioni di presidente dell’assemblea decidendo, di volta in volta, se presiedere la stessa assemblea o delegare un altro studente.

**Vigilanza.**

I rappresentanti degli studenti in Consiglio d’Istituto assicurano e controllano, con opportune forme organizzative (avvalendosi anche di altri studenti indicati nella richiesta di assemblea) che il comportamento dei singoli partecipanti non contravvenga al Regolamento d’Istituto e non sia tale da impedire il regolare svolgimento dei lavori.

Durante l’assemblea i docenti in servizio hanno la possibilità di partecipare ad essa assicurando la vigilanza sul comportamento degli studenti, il buon ordine dei lavori e la sicurezza nei locali di svolgimento. Qualora i docenti rilevino condizioni che non consentono il corretto svolgimento dei lavori devono comunicarlo al Dirigente Scolastico il quale può sospendere l’assemblea stessa e fare riprendere le lezioni.

 **Servizio d’ordine.**

Esso assicura il buon andamento dell’Assemblea attraverso: Il rispetto delle norme di sicurezza come stabilito dalla normativa vigente; il rispetto dei regolamenti interni; l’ordine nella disposizione e nei movimenti dei partecipanti all’assemblea; la selezione, il buon andamento e la vigilanza nei confronti di tutti i partecipanti, evitando che essi circolino liberamente all’interno dell’area dell’Istituto, onde evitare fatti incresciosi. membri del servizio d’ordine devono essere riconoscibili. Per ogni assemblea devono essere presenti almeno quattro membri del servizio d’ordine maggiorenni. Gli studenti membri del servizio d’ordine sono scelti dal comitato studentesco tra volontari, distribuendone il più possibile il numero tra le varie classi e sezioni.

 **Partecipazione studentesca.**

La partecipazione all’assemblea fa parte dei diritti degli studenti e qualora essi abbiano optato per usufruire di tale diritto sono tenuti a parteciparvi. Eventuali assenze dovranno essere giustificate come da norma.

 Il Coordinatore Didattico

 Prof. Nicolò Sacco